

1) Finalità dell'insegnamento e Obiettivi di Apprendimento

L'insegnamento mira ad offrire allo studente gli strumenti linguistici, stilistici, retorici ed ermeneutici per l'analisi, la comprensione e l'interpretazione dei testi letterari italiani (in prosa e in poesia); è chiaro che le attività didattiche proposte in corso d'anno terranno anche conto della componente non letteraria delle varie tipologie testuali che egli si ritroverà a leggere e con cui si rapporterà anche in un contesto extra scolastico. A tal proposito, utili saranno le attività di scrittura e di ricerca che cercheranno il più possibile di presentare allo studente un panorama quanto più variegato possibile a livello testuale, in modo tale che le competenze acquisite in un campo specificatamente letterario possano diventare trasversali anche in altri contesti.

Lo studio della letteratura e della cultura italiana dal Quattrocento agli inizi dell'Ottocento, di conseguenza, diventa propedeutico non solo ad un confronto con tematiche e situazioni diverse dalla contemporaneità, ma con cui è possibile instaurare un dialogo che travalica i secoli, ma anche un contributo alla formazione personale ed umana dello studente, in quanto patrimonio collettivo di valori educativi e non, attraverso i quali conoscere e comprendere il mondo attuale e quelle realtà, spesso soggette a mutamenti così rapidi, di cui non sempre si riescono a cogliere le radici e le ragioni profonde che le rendono così mutevoli.

Al termine del quarto anno, quindi, lo studente è in grado di riconoscere agevolmente e con una certa sicurezza autori, testi e contesti diversi all'interno del panorama culturale – letterario dal Quattrocento a Manzoni. Comprende le caratteristiche specifiche della poetica e dello stile di un autore e le colloca all'interno del contesto storico in cui quest'ultimo vive; comprende, analizza ed interpreta testi ed opere artistico – letterarie di vario genere, dal punto di vista contenutistico, stilistico e metrico; approfondisce specifiche tematiche inerenti al contesto storico – culturale all'interno del quale si colloca l'autore e la sua produzione.

Per quanto riguarda la produzione scritta, lo studente è in grado di produrre testi appartenenti alle tre tipologie testuali che saranno oggetto di verifica durante la prima prova dell'Esame di stato: analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica e produzione espositivo – argomentativa su un tema di attualità (tipologia C); tutte quante le tipologie testuali si intersecano e si completano fra di loro al fine di sviluppare nello studente un atteggiamento analitico, critico e ad ampio spettro non soltanto legato specificatamente a tematiche letterarie e culturali, ma permettendogli di estendere il proprio raggio d'azione alla sfera del reale e del quotidiano che vive e percepisce intorno a sé.

Piano di lavoro individuale di: Lingua e Letteratura italiana	Pagina 1/9	Rev. 0000
--	------------	-----------

Inoltre, lo studente riesce a lavorare in *team* per quanto riguarda lo svolgimento di attività di gruppo e sa dare un apporto non solo personale, ma anche collettivo alla buona riuscita del prodotto finale, con buona maturità e consapevolezza.

2) Modalità d'insegnamento e metodologie didattiche

Si prevede l'alternanza di lezioni frontali a momenti "seminariali" in cui saranno centrali la discussione ragionata e condivisa di temi di attualità, legati alla lingua e alla letteratura italiana (ma non solo), con l'obiettivo specifico di promuovere un'autonoma capacità di riflessione e di collegamento tra vari soggetti. La lettura condivisa con gli studenti del libro di testo in adozione, con particolare attenzione agli approfondimenti e ai percorsi extra testuali riguardanti anche la storia dell'arte, oltre ad aiutarli nell'organizzazione dello studio a casa, sarà utile per la formazione mentale di spunti (*items*) di varie tipologie, funzionali soprattutto per le modalità con cui si svolge il colloquio orale durante l'Esame di Stato.

3) Materiali didattici e libri di testo

M. Sambugar, G. Salà, *Letteratura viva 1 – Dalle origini all'età della Controriforma*, La Nuova Italia, Milano, 2016.

M. Sambugar, G. Salà, *Letteratura aperta 2 – Dal Barocco al Romanticismo*, La Nuova Italia (Rizzoli), Milano, 2020.

Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, a cura di M. Zoli e F. Zanobini, Casa Editrice Bulgarini, Firenze, 2013 (fotocopie e canti scelti forniti dal docente).

Altri materiali forniti in fotocopia dal docente.

Documentari e film proposti dal docente come spunto per le discussioni a carattere seminariale.

4) Tipologia e numero di verifiche

Due verifiche scritte ("tema di italiano", su modello delle tre tipologie testuali che verranno proposte all'Esame di Stato) per il primo periodo e tre per il secondo.

Almeno un'interrogazione orale per alunno nel primo periodo e una verifica scritta per l'orale; un'interrogazione per alunno nel secondo periodo e due verifiche scritte per l'orale. Le

verifiche scritte per l'orale potranno essere strutturate in domande aperte, domande a risposta multipla, vero/falso, completamento ecc. ecc.).

Attività di ricerca, analisi e comprensione di testi, scrittura assegnate per casa e con valutazione.

5) Attività di recupero / individualizzazione e personalizzazione

L'insegnante propone una didattica individualizzata, quando necessaria, attraverso il dialogo con il singolo studente per capirne punti di forza, punti di debolezza e, nello specifico, colmare le lacune che dovessero presentarsi; incoraggia, inoltre, dove consentito e valutando la specifica situazione, l'apprendimento tra pari, anche per favorire un clima di collaborazione del gruppo classe.

6) Pianificazione temporale delle unità didattiche (conoscenze, abilità, competenze)

Unità	Conoscenze	Abilità	Competenze	Mesi
IL QUATTROCENTO	1. L'UMANESIMO Il poema: origini e sviluppi. Angelo Poliziano, <i>Stanze per la giostra</i> , I, 8 – 13; 33 – 34; 36 – 37; 41; 43; 58 – 59. Luigi Pulci, <i>Morgante</i> , XVIII, 112 – 120. Matteo Maria Boiardo, <i>Orlando innamorato</i> , I, 1 – 3; 20 – 23; 29 – 30.	Saper cogliere le caratteristiche principali dell'Umanesimo attraverso la lettura di testi di autori esemplari. Riuscire ad inquadrare i principali autori del periodo preso in esame (Poliziano, Pulci, Boiardo) nel contesto storico – letterario di riferimento. Riconoscere la struttura dell'ottava rima e del suo	Lo studente è in grado di operare confronti fra autori della stessa epoca, cogliendone gli elementi di originalità e differenza tra loro.	Settembre – ottobre

		impiego nella produzione poetica coeva.		
IL CINQUECENTO	<p>2. IL RINASCIMENTO Periodizzazione e caratteri generali. La cultura rinascimentale e il ruolo dell'editoria e del pubblico. Il ruolo delle corti e la figura del cortigiano. I generi principali di primo Cinquecento. La questione della lingua e il petrarchismo. Giovanni Della Casa, <i>Galateo</i>, (parr. 10 – 27).</p> <p>3. LUDOVICO ARIOSTO La vita, il pensiero e la poetica. <i>Orlando furioso</i>. Il genere, le fonti e la composizione. I filoni narrativi. I personaggi. L'ambientazione, i temi e i motivi principali. La tecnica narrativa e lo stile. <i>Proemio e antefatto</i> (I, 1 – 10). <i>Angelica e Sacripante</i> (I, 39 – 45; 48 – 54; 57 – 70). <i>Orlando pazzo per amore</i> (XXIII, 129 – 136; XXIV, 5 – 8; 13). <i>Astolfo sulla luna</i> (XXXIV, 71 – 87).</p> <p>4. NICCOLÒ MACHIAVELLI</p>	<p>Saper cogliere le affinità e le differenze fra Umanesimo e Rinascimento. Riuscire ad inquadrare i principali autori del periodo preso in esame (Machiavelli, Ariosto, Tasso) nel contesto storico – letterario di riferimento. Riconoscere la struttura dell'ottava rima e del suo impiego nella produzione poetica coeva. Riconoscere le tematiche politiche, storiche e sociali all'interno della prosa cinquecentesca.</p>	<p>Lo studente è in grado di operare confronti fra l'epoca umanistica e quella rinascimentale, cogliendone gli elementi di continuità e di discontinuità. È in grado di analizzare testi letterari appartenenti a generi diversi. Coglie l'attualità delle tematiche del dibattito socio – culturale del Cinquecento e le utilizza per operare dei confronti con le proprie esperienze personali e di studio.</p>	Ottobre – dicembre

	<p>La vita e le opere politiche e storiche. Il pensiero e la poetica: la politica come scienza. <i>Il principe.</i> <i>La "verità effettuale"</i> (cap. XV). <i>La volpe e il leone</i> (cap. XVIII). <i>La fortuna</i> (cap. XXV).</p> <p>5. TORQUATO TASSO <i>Gerusalemme liberata.</i> Le edizioni, la struttura e i contenuti. I personaggi. La poetica e lo stile. <i>Tancredi e Clorinda</i> (XII, 52 – 70).</p>			
IL SEICENTO	<p>6. IL BAROCCO Periodizzazione e contesto. Ingegno, stupore e diletto. La lirica e il poema. Ciro di Pers, <i>Poesie</i>, <i>Orologio a rote</i>.</p>	Saper riconoscere le caratteristiche stilistiche della poesia barocca.	Lo studente è in grado di produrre un'analisi autonoma di un testo del Seicento ed è in grado di inserirla nel contesto storico – culturale a cui fa riferimento, anche con un contributo personale.	Dicembre – gennaio
IL SETTECENTO	<p>7. L'ILLUMINISMO La battaglia delle idee. Il nuovo intellettuale. L'Illuminismo in Italia: Illuminismo lombardo e napoletano. Pietro Verri, <i>Il Caffè</i>, <i>Nasce un nuovo giornale</i>.</p>	Saper comprendere le novità e le caratteristiche principali del periodo illuminista, operando dei paragoni con il Neoclassicismo. Riuscire ad	Lo studente è in grado di operare confronti fra la corrente illuminista, quella umanistico – rinascimentale e quella neoclassica cogliendone gli elementi di discontinuità ed	Gennaio – aprile

	<p>8. CARLO GOLDONI La vita. Le prime commedie e le commedie "riformate". Il pensiero e la poetica: un commediografo illuminista. La riforma del teatro. <i>La locandiera</i> (integrale)</p> <p>9. IL NEOCLASSICISMO Armonia, equilibrio e perfezione. Giuseppe Parini, <i>Il Giorno</i>. <i>Il risveglio del "giovine signora"</i> (<i>Mattino</i>, 101 – 203). <i>La vergine cuccia</i> (<i>Mezzogiorno</i>, 517 – 556).</p> <p>10. IL PREROMANTICISMO Sentimento, passione, inquietudine. Vittorio Alfieri, <i>Rime</i>. <i>Tacito orror di solitaria selva</i>.</p> <p>11. UGO FOSCOLO La vita e le opere maggiori. Il pensiero e la poetica: materialismo e illusioni; tra Neoclassicismo e Preromanticismo. <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i>. <i>"Tutto è perduto"</i> (parte prima). <i>Il bacio</i> (parte prima). <i>Poesie</i>. <i>Alla Sera</i> (I). <i>A Zacinto</i> (IX).</p>	<p>inquadrare i principali autori del periodo preso in esame (Verri, Parini, Alfieri, Foscolo) nel contesto storico – letterario di riferimento. Riconoscere la struttura dell'endecasillabo sciolto. Comprendere la struttura delle opere teatrali di Goldoni ed apprezzarne l'umorismo. Riconoscere le tematiche politiche, storiche e sociali all'interno del pensiero settecentesco e riuscire ad operare un paragone con la modernità per coglierne l'evoluzione. Saper analizzare dal punto di vista stilistico, metrico e contenutistico le opere di Foscolo. Saper descrivere le caratteristiche di un sonetto e saper coglierne l'evoluzione dalle origini e le novità</p>	<p>affinità. È in grado di analizzare testi letterari appartenenti a generi diversi e scritti con obiettivi diversi. Coglie l'attualità delle tematiche del dibattito socio – culturale del Settecento e le utilizza per operare dei confronti con le proprie esperienze personali e di studio. È in grado di compiere una parafrasi e un commento puntuali e precisi delle opere foscoliane ed è capace di collocarle criticamente nel contesto storico – letterario in cui sono state scritte.</p>	
--	--	---	--	--

	<i>In morte del fratello Giovanni (X).</i>	apportatevi da Foscolo		
L'OTTOCENTO	<p>12. IL ROMANTICISMO La sensibilità romantica. Il Romanticismo in Europa e in Italia: caratteri, manifesti e rappresentanti.</p> <p>13. ALESSANDRO MANZONI La vita. Il pensiero e la poetica: l'elaborazione ideologica e il rapporto con la storia. <i>Odi civili, Il cinque maggio. I promessi sposi.</i> Un romanzo aderente alla realtà. Le edizioni. La trama e la struttura. I personaggi. <i>Renzo dall'Azzecagarbugli (cap. III)</i> <i>Don Rodrigo e Padre Cristoforo (cap. VI).</i></p>	<p>Saper comprendere le caratteristiche principali del periodo romantico, operando dei paragoni con il Neoclassicismo e l'epoca medievale. Saper analizzare dal punto di vista stilistico, metrico e contenutistico le opere di Manzoni. Saper distinguere le fasi evolutive del romanzo sia nel panorama italiano che in quello europeo.</p>	<p>Lo studente è in grado di compiere una parafrasi e un commento puntuali e precisi delle opere manzoniane ed è capace di collocarle criticamente nel contesto storico – letterario in cui sono state scritte. Coglie l'importanza e l'unicità del genere del romanzo nel panorama letterario ottocentesco e sa operare confronti con tematiche inerenti all'attualità, legati anche alla genesi dei nuovi generi della modernità.</p>	Aprile – maggio
COMMEDIA, PURGATORIO	Lettura antologica di canti tratti dal <i>Purgatorio</i> dantesco.	<p>Saper analizzare dal punto di vista stilistico, metrico e contenutistico i canti danteschi presi in esame. Saper operare una discreta parafrasi, cogliendo le differenze, le analogie e le continuità fra la lingua di Dante e l'italiano moderno.</p>	<p>Lo studente è in grado di compiere una parafrasi e un commento puntuali e precisi dei canti danteschi ed è capace di collocarli criticamente nella <i>Commedia</i> e nel contesto storico – letterario in cui è stata scritta. Coglie l'importanza e l'unicità della poesia</p>	Settembre – aprile

		Cogliere la modernità delle tematiche dantesche emerse dalle considerazioni compiute a margine dei canti proposti in classe.	dantesca nel panorama letterario medievale e sa operare confronti con tematiche inerenti all'attualità, in un'ottica dialogica con il passato.	
PRODUZIONE SCRITTA	Le tipologie testuali dell'Esame di Stato: analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B). Cenni alla tipologia C (Riflessione critica espositiva – argomentativa su temi d'attualità).	Saper produrre, nel rispetto delle regole base di grammatica e morfosintassi, un testo scritto adattandolo al contesto e utilizzando registri linguistici differenti in base alla destinazione. Produrre un testo scritto nel rispetto delle regole di coesione, coerenza e formalità specifiche della tipologia testuale scelta.	Lo studente è in grado di sostenere un'analisi e un'argomentazione puntuali e precise, anche in base alle proprie conoscenze ed esperienze di studio e/o personali, adattandole al contesto per cui e in cui vengono scritte. Padroneggia con discreta sicurezza la grammatica e la morfosintassi della lingua italiana e la adatta ai diversi contesti in cui questa può essere applicata, non soltanto in ambito scolastico.	Novembre – aprile

7) Obiettivi minimi

Lingua

Sapersi esprimere in modo corretto e coerente in lingua italiana, sia nella forma scritta che nella forma orale.

Padroneggiare in modo autonomo e preciso, le strutture grammaticali e morfosintattiche

Piano di lavoro individuale di: Lingua e Letteratura italiana	Pagina 8/9	Rev. 0000
--	------------	-----------

della lingua italiana.

Riconoscere la differenza fra le diverse tipologie testuali e i diversi generi letterari, in contesti diversi.

Letteratura

Cogliere a grandi linee lo svolgimento della storia della letteratura italiana dal Quattrocento a Manzoni, sapendo riconoscere, più o meno agevolmente, gli autori, le opere e le correnti letterarie principali.

Riconoscere le strutture formali di un testo poetico e/o in prosa, descrivendone metro, stile e contesto storico – letterario.

30/10/2021

Il Docente

Bottecchia Thomas